



Relazione tecnica n. 23/DA/20

Oggetto: Decreto autorizzativo del Ministero dello Sviluppo Economico n-55/04/2019 del 25/05/2019 – Relativo al Progetto di Realizzazione della Centrale Termoelettrica di Presenzano (CE).

Premesso che:

- come da prescrizione del Decreto di compatibilità ambientale DEC – 2009 – 0001885 del 14/12/2009 il Proponente, ovvero la Società Edison S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, 31 ai fini del monitoraggio della componente rumore “*dovrà effettuare in accordo con ARPA Campania campagne di rilevamento del clima acustico ante-operam*”;
- in data 16/01/2020 la Ditta trasmetteva a Codesta Agenzia istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel decreto citato in oggetto ai sensi dell’art.28 del D.Lgs. 152/2006;
- in pari data la Ditta con nota interna prot. PU – 0000099 ha comunicato le date in cui sono stati effettuati i rilievi del clima acustico ante operam, in particolare a far data del 20 gennaio 2020;
- con nota prot. in ingresso ARPAC n.5849/2020 del 30/01/2020 la medesima Società comunicava altresì alla scrivente Agenzia che l’avvio dei lavori di cantiere fosse previsto per la data del 03/02/2019;
- con nota ns. prot. 8502/20 dell’11/02/2020, la società Edison ha trasmesso una relazione tecnica relativi ai rilievi fonometrici effettuati dalla stessa ditta in fase *ante operam*;

a seguito di contatti intercorsi per le vie brevi con delegato della Geco S.p.A Geom. Pepe in data 05/02/2020, i sottoscritti tecnici ARPAC di Caserta AT Luongo Pasquale, CTP Belluomo Raffaele e CTP Danisi Anna hanno effettuato un sopralluogo preliminare presso il Comune di Presenzano, alla presenza del dott. Giuseppe Tesauro, in qualità di delegato della Ditta Geco S.p.A (incaricata di Edison), dott. Iacomino Ivan e dott. Valvano Michele presenti per conto della Società Soc.2IProject srl, incaricata da Edison di effettuare i rilievi fonometrici ante operam, al fine di discutere il contenuto delle note summenzionate.

A parere della scrivente, le misure ante operam effettuate dal Proponente vanno integrate in merito ai seguenti aspetti:

1. Individuazione dei ricettori e localizzazione dei punti di misura;

la Ditta ha precisato nella summenzionata nota che “ *i ricettori potenzialmente interessati dalle emissioni sonore indotte dalla CTE Edison sono quelli ubicati nelle vicinanze della stessa ed appartengono tutti al territorio comunale di Presenzano. In particolare, i ricettori presso i quali si dovrà condurre la campagna di monitoraggio sono quelli numerati da R1 a R9*”.

Al fine di valutare l'efficacia della campagna *ante operam* per la caratterizzazione del clima acustico, si ritiene necessario che il Proponente trasmetta lo studio previsionale di impatto acustico, già inoltrato agli Enti preposti in sede di procedura di VIA, nonché una relazione di sintesi progettuale corredata di adeguata planimetria, atteso che, come prescritto dal predetto decreto VIA, i punti di misura sono da ubicarsi in prossimità dei ricettori sensibili più impattati dalla realizzazione dell'opera. Inoltre, la documentazione richiesta è necessaria al fine di chiarire se, già in fase progettuale sono previste eventuali opere di mitigazione a tutela in particolare dei ricettori ricadenti in aree facenti parte della classe I del piano di zonizzazione acustica, laddove i limiti di immissione presso detti ricettori sono in particolar modo restrittivi.

2. Strumentazione e condizioni di misura

In merito, ARPA concorda sulla strumentazione utilizzata e sui requisiti tecnici che la catena di misure deve soddisfare ai fini del rispetto della vigente normativa in materia.

3. Punto di monitoraggio aggiuntivo

La Ditta propone il monitoraggio di un punto di misura aggiuntivo localizzato in corrispondenza dell'area sulla quale si collocherà il futuro impianto. In merito ARPAC concorda

4. Numero di acquisizioni e tempo di misura

La Ditta ha effettuato in ciascun punto di misura quattro acquisizioni: due in periodo di riferimento diurno e due in periodo di riferimento notturno, con tempi di misura pari a 60 minuti per ciascuna acquisizione. A tal proposito la scrivente non concorda sui tempi di misura, in quanto, ai fini di un'adeguata e corretta caratterizzazione del clima acustico *ante operam*, si ritiene che il monitoraggio acustico debba essere effettuato presso ciascun ricettore su un periodo significativamente lungo (almeno settimanale), in modo da individuare i contributi delle singole sorgenti sonore (traffico veicolare, insediamenti produttivi, etc).

5. Modalità di acquisizione

In merito ARPAC concorda

Inoltre, in riferimento alla documentazione prodotta dal proponente, si rappresenta che le attività di cantiere dovranno essere comunicate con cadenza almeno quindicinale, specificando le date in cui verranno effettuate le lavorazioni più rumorose (esempio trivellazioni), fornendo anche una dettagliata descrizione di dette attività.

Infine, si auspica una collaborazione costante con il proponente per le attività in essere e future che necessitano di propedeutiche fasi di concertazione, al fine di garantire l'efficacia dell'operato tecnico dei



soggetti coinvolti, atteso che, per i gravosi carichi di lavoro della scrivente e l'annosa e nota carenza di personale della stessa, sono necessari congrui tempi di preavviso per gli accordi circa le attività a farsi.

Il dirigente della UO ARFI a.i.
Ing. Giuseppina Merola

I tecnici competenti in acustica
Dott. Anna Danisi

Arch. Raffaele Belluomo

Assistente Tecnico
P. chim. Pasquale Luongo